PROVINCIA DI CUNEO

COMUNE DI SAVIGLIANO'

D.P.G.R. 05/03/2001 N 4/R

CONCESSIONE PREFERENZIALE PER DERIVAZIONE ACQUE SOTTERRANEE

VARIANTE SOSTANZIALE ALLA CONCESSIONE PREFERENZIALE DI DERIVAZIONE ACQUE SOTTERRANEE DI POZZO AD USO IDROPOTABILE

Conc. Pref. CN003163

PROGETTO DEFINITIVO DI CHIUSURA POZZO "CHICCHIGNETTO" CNP14072

PROGETTO DEFINITIVO DI RICONDIZIONAMENTO POZZO "STUDI" CNP14073

PROGETTO DEFINITIVO DI NUOVO POZZO IDROPOTABILE

OGGETTO:

STUDIO SULLA INDISPONIBILITA' DI RISORSE IDRICHE ALTERNATIVE

COMMITTENTE:

Alpi Acque S.p.A.

P.zza Dompè, 3 - 12045 FOSSANO (CN)

Via Carello, 5 - 12038 SAVIGLIANO (CN)

A	GEN 2020	Emissione	**Dott. Geol. Michele ACTIS-GIORGETTO** C.so Bra 48/3 – 12051 - Alba (CN) – Tel/Fax 0173-240319 **Professionista Incaricato**: Dott. Geol. Michele Actis-Giorgetto
rev	data	descrizione	preparato

Documento

M_L_2020_01_29_A

IRA

INDICE

PREMESSA 3
VALUTAZIONE DELLA VULNERABILITA' DELL'ACQUIFERO SUPERFICIALE 4
ANALISI DELLE DISPONIBILITÀ DI RISORSE ALTERNATIVE 6

PREMESSA

Attualmente l'acquedotto a servizio del Comune di Savigliano è alimentato dai pozzi acquedottistici CNP14072, denominato pozzo "Chicchignetto", e il CNP14073, denominato pozzo Studi" situati all'interno del centro abitato e il pozzo CNP16480 denominato localizzato in località Tetti Chiamba nel Comune di Vottignasco Per le opere di captazione in oggetto è stata presentata una domanda di concessione preferenziale presso la Provincia di Cuneo.(c.p. n° 3163).
Il pozzo Chicchignetto CNP14072 verrà chiuso e sostituito nelle immediate vicinanze da un pozzo in acquifero profondo, mentre il pozzo Studi CNP 14073 verrà ricondizionato in quanto non adeguato alla normativa vigente.

In particolare il presente elaborato esplica alcune precisazioni in merito all'analisi della disponibilità di risorse alternative.

Dott. Geol. Michele Actis-Giorgetto
C.so Bra 48/3 - 12051 ALBA (CN) tel/fax 0173-240319

VALUTAZIONE DELLA VULNERABILITA' DELL'ACQUIFERO SUPERFICIALE

La vulnerabilità di un acquifero rappresenta la facilità con cui questo può essere raggiunto da un eventuale inquinante a partire dalla superficie del suolo.
Il Metodo G.O.D. per la determinazione della vulnerabilità degli acquiferi è un sistema parametrico, di tipo empirico, a punteggio semplice (RS) elaborato dal *British Geological Survey* nel 2002 a cura di Foster S.S.D. Secondo tale metodo i fattori fondamentali che regolano la vulnerabilità sono l'accessibilità idraulica, intesa come l'effettiva possibilità di un inquinante idroveicolato possa accedere alla zona satura, e la capacità di attenuazione dell'insaturo, ossia l'insieme dei processi che portano a diminuire la concentrazione dell'inquinante prima che questo giunga in zona satura.
Data la difficoltà di acquisizione dei dieci parametri individuati per una valutazione estensiva dei fattori, l'autore suggerisce di limitare la valutazione della vulnerabilità intrinseca ai seguenti parametri normalmente disponibili:

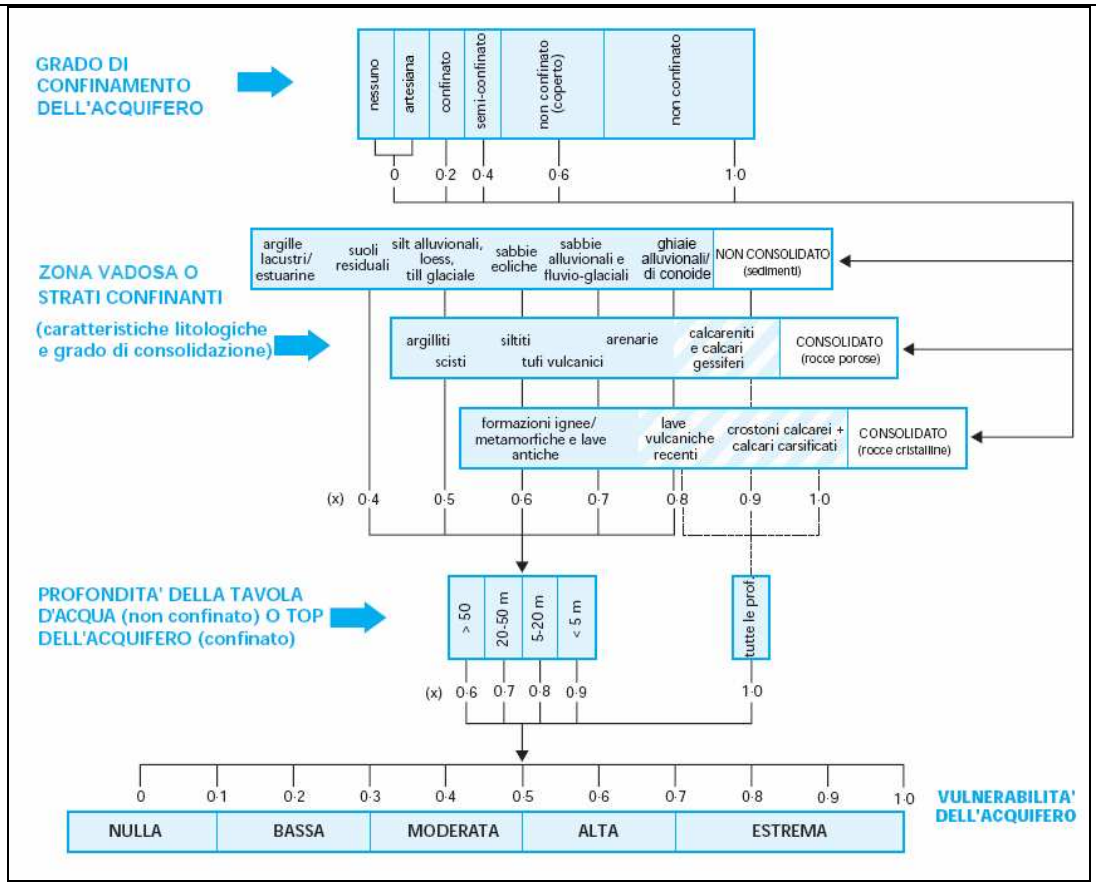
- tipo di acquifero (tipologia della situazione idrogeologica);
- caratteristiche globali dell'insaturo (litologia e grado di consolidazione);
- soggiacenza;

Per facilitare l'utilizzo del metodo l'autore ha elaborato il seguente schema grafico a cascata.

Per prima cosa si analizza il parametro relativo al tipo di acquifero che prende in considerazione il grado di confinamento dell'acquifero in esame. Viene assegnato un punteggio decrescente da 1 (falda libera) a 0 (assenza di acquifero).
Si prendono poi in considerazione le caratteristiche litologiche ed il grado di consolidazione della zona insatura prendendo in considerazione i tipi litologici in funzione del grado di attenuazione e del grado di fessurazione assegnando un punteggio decrescente da 1 (rocce consolidate altamente fessurate) a 0,4 (terreni residuali).

I valori di soggiacenza della superficie piezometrica sono suddivisi in 5 classi attribuendo un punteggio variabile da 1 a 0.6 in funzione della soggiacenza.
Si giunge così alla determinazione finale di un punteggio che indica il grado di vulnerabilità dell'acquifero, vulnerabilità variabile da trascurabile ad estrema più una classe di vulnerabilità inesistente nel caso di mancanza di acquifero.

Dott. Geol. Michele Actis-Giorgetto
C.so Bra 48/3 - 12051 ALBA (CN) tel/fax 0173-240319



Per quanto riguarda invece **l'acquifero superficiale** nel sit in esame si ha:

G = 1.0 O= 0.6÷0.7 D= 0.9

G*O*D = 0.54÷0.63

Facendo riferimento alla figura precedente la vulnerabilità intrinseca risulta essere **ALTA**.

Dott. Geol. Michele Actis-Giorgetto
C.so Bra 48/3 - 12051 ALBA (CN) tel/fax 0173-240319

ANALISI DELLE DISPONIBILITÀ DI RISORSE ALTERNATIVE

Attualmente l'acquedotto a servizio del Comune di Savigliano è alimentato dai pozzi acquedottistici CNP14072, denominato pozzo "Chicchignetto", e il CNP14073, denominato pozzo Studi" situati all'interno del centro abitato e il pozzo CNP16480 denominato localizzato in località Tetti Chiamba nel Comune di Vottignasco,

Le opere di captazione in oggetto appartengono alla stessa concessione preferenziale n° 3163, anche se il pozzo di Tetti Chiamba si trova a circa 9 Km di distanza dalla torre piezometrica localizzata in corrispondenza del pozzo "Chicchignetto".

Il presente progetto propone di sostituire il pozzo CNP14072 con un pozzo in acquifero profondo; inoltre il pozzo CNP14073 verrà ricondizionato in quanto non adeguato ai dettami della L.R. 22/96 e s.m.i.. Dopo il ricondizionamento tale opera capterà esclusivamente l'acquifero profondo. Il pozzo CNP16480 è stato recentemente realizzato in acquifero profondo.

Dall'analisi dei dati disponibili emerge che:

- l'approvvigionamento tramite una derivazione da acque superficiali è da scartare poiché per l'uso idropotabile le caratteristiche qualitative dei corsi d'acqua superficiali non sono adatte all'uso potabile: la vulnerabilità delle acque superficiali in quanto tali è elevata poiché non vi sono ostacoli alle contaminazioni superficiali e non compatibile con un utilizzo potabile;anche se è possibile incrementare in modo significativo la portata del pozzo di Tetti Chiamba; La tubazione di adduzione presenta una sezione insufficiente a sopportare significativi incrementi di portata; la sostituzione della tubazione proveniente da Tetti Chiamba richiederebbe tempi non compatibili con quelli dell'adeguamento delle opere di captazione ai dettami della L.R. 22/96 (31.12.2021);
- l'approvvigionamento tramite un eventuale pozzo in falda superficiale è da scartare in quanto la vulnerabilità dell'acquifero superficiale è alta, Pertanto si può affermare che <u>nella zona non esistono risorse idriche in grado di rappresentare valide alternative al pozzo in progetto;</u>

Dott. Geol. Michele Actis-Giorgetto
C.so Bra 48/3 - 12051 ALBA (CN) tel/fax 0173-240319